



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 4 - AREA MERIDIONALE – CONTROLLI CONSORZI BERGAMOTTO,
ARCEA, TERINA**

Assunto il 24/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1704

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15415 DEL 28/10/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Priorità 4INCL – Una Calabria più inclusiva – ESO 4.12 Azione 4.I.1 “Rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico” – Approvazione Schema di convenzione - CUP J51J25000710006.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una Transizione Giusta (JTF);
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (FSC);
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15/07/2022 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana (CCI 2021IT16FFPA001) riguardante il sostegno ai Fondi SIE per il periodo 01.01.2021-31.12.2027;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R. n. 600 del 18/11/2022 di "Preso d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la D.G.R. n. 109 del 13/03/2023 recante "integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 600 del 18/11/2022 recante "Preso d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 – Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Delibera n. 136 del 15.6.2020 con la quale la Giunta Regionale ha fornito gli indirizzi per l'avvio del percorso di costruzione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Plus per il periodo 2021/2027, compresa l'istituzione del Comitato di Coordinamento, l'incarico per la predisposizione del Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) e il conseguente Programma Operativo Regionale FESR FSE Plus 2021/2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 505 del 30.12.2020 "Preso d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del POR Calabria FESR FSE+ 2021/2027", modificata e integrata con Delibera n. 168 del 3.5.2021;
- il Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR);
- la Delibera n. 132 del 25.6.2021 con la quale il Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, ha preso atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027;
- la D.G.R. n.122 del 28/03/2022 di adozione del PR Calabria FESR/FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale VAS;

- la nota prot.n. 225923 del 18/05/2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CDS) del PR Calabria FESR FSE+ 21/27 ha approvato la "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni";
- il Decreto Dirigenziale n. 9369 del 30/06/2023 di approvazione del documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Calabria FESR FSE+ 21/27, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss. mm. e ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 728 del 11.12.2024, recante "Aggiornamento organigramma delle strutture amministrative della Giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Specifici, delle Azioni del Programma Regionale Calabria FESR FSE 2021 - 2027 per effetto della riprogrammazione STEP e della DGR n. 572 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto la modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 11054 del 30/07/2024 di approvazione del Manuale per la selezione delle operazioni PR 21/27, Versione 3 – luglio 2024;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- Il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.

VISTI, altresì:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- il DPGR n. 354 del 24.6.1999, relativo alle norme in materia di separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello della gestione, modificato dal D.P.G.R. 206 del 15.12.2000;
- il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123;
- il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008;
- il DPGR n.177 del 04/11/2021 recante "Competenze in materia di trattamento dei dati personali;
- il D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la DGR n. 572 del 24/10/2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 concernente: "Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i." pubblicato sul BURC n. 222 del 24 ottobre 2024 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 168 del 23/04/2025 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35 del 24/04/2025, con i quali l'ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale";
- il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione";
- il D.D.G. n. 9625 del 06.07.2023, recante: "Conferimento all'Avv. Domenico Ferrara dell'incarico di Dirigente del Settore n. 4 in esecuzione della D.G.R. n. 297 del 23.06.2023";
- la nota prot. n. 72986 del 04.02.2025, con la quale la funzionaria dott. agr. Ruth Militano, in servizio presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore n. 7 - "Promozione - Internazionalizzazione delle Imprese Agroalimentari e Cooperazione", è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 della D. Lgs. 36/2023;

- la D.G.R. n. 113 del 25.03.2025, recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027” e, in specie, l’Allegato 4 “Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027”.

VISTI, ancora:

- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027”;
- la DGR 766 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Bilancio finanziario regionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (art. 39, comma 10, del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR 767 del 27/12/2024 avente ad oggetto: “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027” (artt. 11 e 39, comma 10, D. Lgs. 23/06/2011, n. 118).

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10.03.2025, recante: “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, emanato ai sensi dell’art. 65, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05.02.2018, recante: “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)”.

RICHIAMATI, inoltre:

- la Legge 3 agosto 2018 n. 27 in materia di promozione dell’attività di recupero delle eccedenze alimentari;
- la Legge 15 marzo 2017, n. 33 “Legge delega per il contrasto alla povertà recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 736 del 28 dicembre 2022, di approvazione del “Piano regionale 2021-2023 per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 335 del 10.07.2024, di approvazione del “Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ PR Calabria 2021/2027 - Priorità 4/NCL. Una Calabria più inclusiva”.

PREMESSO CHE:

- con la nota prot. n. 759020 del 03.12.2024, i Dirigenti generali dei Dipartimenti “Salute e Welfare”, “Istruzione e Pari Opportunità” e “Agricoltura - Sviluppo Rurale”, ora “Agricoltura e Sviluppo Rurale”, congiuntamente, hanno avanzato richiesta di condivisione dell’Azione 4.1.1, al fine di consentire a quest’ultimo Dipartimento di avviare interventi in favore di persone in condizione di grave deprivazione materiale, assentendo pertanto all’utilizzo, nell’ambito dell’ES04.12, delle relative risorse, ai sensi altresì, di quanto disposto dalla DGR 362/2023;
- con la D.G.R. n. 137 del 11.04.2025, recante: “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, comma 2, lett. a), relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE 2021-2027 (prot. n. 131672/2025)” si è provveduto ad istituire il capitolo della spesa U9121004005, con la denominazione “Spese per la realizzazione di misure volte a promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (PR FESR FSE+ 2021-2027-Priorità 4incl - Obiettivo Specifico 4.12 - Azione 4.1.1) - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” associato al

piano dei conti finanziario “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private”, con uno stanziamento complessivo di euro 700.000,00.

EVIDENZIATO che:

- il “Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027” (CCI 2021IT16FFPR003), definisce la strategia regionale di sviluppo volta a promuovere un percorso di trasformazione economica secondo un modello di sostenibilità competitiva, ed è strutturato, in linea con le scelte effettuate in ambito partenariale nazionale, secondo Obiettivi di Policy (OP), Obiettivi Specifici (RSO/ESO) e correlate Azioni;
- il Programma Regionale Calabria FESR - FSE+ 2021-2027 prevede l’Obiettivo specifico ES04.12 e, in particolare, l’Azione 4.1.1 “Misure volte a promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”, la quale sostiene, tra gli altri, interventi finalizzati all’erogazione di beni di prima necessità a favore delle fasce sociali in condizione di maggiore vulnerabilità socioeconomica, dovuta anche all’inadeguatezza ovvero alla mancanza di reddito disponibile, al fine di concorrere alla riduzione delle disuguaglianze e favorire altresì l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà;
- l’intervento si prefigge di perseguire le anzidette finalità, attraverso l’avvio, la continuità o il potenziamento di iniziative regionali di recupero e distribuzione di alimenti a favore di nuclei e persone in condizioni di povertà, fragilità sociale e bisogno critico;
- oltre al sostegno alimentare, l’iniziativa punta a generare un impatto sociale duraturo, promuovendo nuove forme di collaborazione tra istituzioni, enti del Terzo Settore e imprese locali, inquadrandosi l’iniziativa in una più ampia strategia di inclusione sociale e di sviluppo sostenibile, contribuendo a migliorare la qualità di vita delle persone più vulnerabili e concorrendo alla costruzione di un tessuto sociale più equo e coeso;
- l’intervento, infine, attraverso l’attività di recupero e di redistribuzione di beni alimentari a fini di solidarietà sociale innesca un circolo virtuoso, con impatti positivi su più livelli: etico, sociale e nutrizionale, contribuendo altresì a sensibilizzare cittadini e aziende produttrici sulla lotta alla povertà materiale, promuovendo un modello di welfare generativo atto a favorire la creazione di relazioni, contrastando l’isolamento sociale e la mancanza di reti di supporto.
- per il perseguimento degli obiettivi della predetta Azione, il Dirigente del Settore “Area Meridionale, Controlli, Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina” del Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale, responsabile della sua attuazione in seguito all’adozione della D.G.R. n. 728 del 11.12.2024 sopra vista, ha presentato, con nota prot. 109057 del 19.02.2025, una, “Richiesta di parere di coerenza programmatica e di iscrizione delle somme a bilancio” relative all’intervento “Avviso Pubblico per il rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico”, del valore complessivo di 700.000,00 € da finanziare a valere sulla richiamata Azione 4.1.1 del PR 2021/2027;
- con nota prot. n. 130170 del 28.02.2025, il Dipartimento “Programmazione Unitaria” e l’Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha espresso parere positivo in merito alla coerenza programmatica con i contenuti dell’Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021/2027 e del PR Calabria FESR FSE plus 2021/2027.

CONSIDERATO che, in ragione di tutto quanto sopra:

- con Decreto Dirigenziale n. 8457 del 13.06.2025 è stato approvato l’Avviso pubblico per il rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico, nonché sono state accertate e prenotate per l’impegno le relative somme a copertura dell’intervento;
- con il Decreto Dirigenziale n. 10133 dell’11.07.2025 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, in quanto non era stata prodotta alcuna istanza di partecipazione entro il termine previsto dall’Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale del 13 giugno c.a.;
- la selezione attuata mediante Avviso pubblico di cui al punto precedente è stata rivolta a Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), aventi nel proprio statuto o atto costitutivo finalità connesse al recupero e alla distribuzione

gratuita di beni alimentari a fini di solidarietà sociale e/o lotta allo spreco, ed è a valere sulla richiamata Azione 4.I.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 per un importo complessivo di € 700.000,00;

- per la selezione dei prodotti destinati alla distribuzione, gli ETS beneficiari del contributo dovranno presentare alla Regione Calabria un elenco di alimenti scelti in base alla reale necessità da loro riscontrata e l'individuazione delle aziende regionali operanti nel settore agroalimentare, disponibili a fornire le derrate alimentari da distribuire, avverrà tramite un'apposita manifestazione d'interesse, indetta dagli ETS beneficiari, che consentirà di costituire un elenco di aziende disponibili ad applicare ai prodotti richiesti un prezzo solidale, pari al prezzo di riferimento dei vari beni ridotto del 20%.

PRESO ATTO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 12533 del 05.09.2025, è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione e sono stati nominati i membri supplenti della medesima Commissione ai sensi delle "Linee Guida per la fase di valutazione delle operazioni del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027", approvate con D.D.G. n. 5370 del 18.04.2024 e, da ultimo, modificate con D.D.G. n. 3463 del 11.03.2025;
- con Decreto Dirigenziale n. 13279 del 22.09.2025 è stata approvata la graduatoria provvisoria contenente l'elenco delle domande ammesse in via provvisoria al finanziamento, Allegato "A" unitamente all'elenco delle domande irricevibili o non ammissibili, con la relativa causa di esclusione, Allegato "B" al medesimo provvedimento ed è stato altresì assunto il relativo impegno finanziario contabile;
- con Decreto Dirigenziale n. 14439 del 13.10.2025 è stata approvata la graduatoria definitiva contenente l'elenco delle domande ammesse al finanziamento, Allegato "A" con relativo contributo finanziato per singolo beneficiario unitamente all'elenco delle domande irricevibili o non ammissibili, con la relativa causa di esclusione, Allegato "B" al medesimo provvedimento;

VISTI gli impegni di spesa assunti con DDG n. 13279 del 22.09.2025 per la spesa complessiva di € 700.000,00 (settecentomila/00) sul capitolo U9121004005 del Bilancio regionale 2025 "Programma Regionale FESR – FSE+ 2021-2027 - AZIONE 4.I.1", giuste schede contabili di seguito elencate:

Proposta di Impegno	Capitolo	Importo
n. 5858/2025 - 70% quota UE	U9121004005	€ 490.000,00
n. 5861/2025 - 21% quota Stato	U9121004005	€ 147.000,00
n. 5862/2025 - 9% quota Regione	U9121004005	€ 63.000,00

RITENUTO necessario, alla luce di tutto quanto sopra esposto, procedere con il presente atto all'approvazione dello "Schema di convenzione", Allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto, di cui al paragrafo 8 e 8.6 dell'Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 8457 del 13.06.2025, la quale dovrà essere stipulata con gli Enti del Terzo Settore (ETS) inseriti nell'Allegato "A" ("Elenco delle domande ammesse al finanziamento"), approvato con il Decreto Dirigenziale n. 14439 del 13.10.2025.

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per i Dirigenti firmatari del presente Decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023.

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, dott. agr. Ruth Militano, che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate:

DI APPROVARE lo “Schema di convenzione” (Allegato “A”), il quale forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto, come previsto dal paragrafo 8 e 8.6 dell’Avviso pubblico approvato con il Decreto Dirigenziale n. 8457 del 13.06.2025;

DI PRECISARE che la convenzione di cui al punto precedente, secondo lo “schema di convenzione” allegato “A” al presente atto, dovrà essere formalizzata con gli Enti del Terzo Settore (ETS) inseriti nell’Allegato “A” (“Elenco delle domande ammesse al finanziamento”) approvato con il Decreto Dirigenziale n. 14439 del 13.10.2025, così come previsto dal paragrafo 8 e 8.6 dell’Avviso pubblico approvato con il D.D.G. n. 8457 del 13.06.2025;

DI CONSIDERARE, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., la somma di € 700.000,00 a valere sul capitolo n. U9121004005 del Bilancio Regionale 2025 - Programma Regionale FESR – FSE+ 2021-2027 - AZIONE 4.I.1, giuste proposte d’impegno di spesa assunti con DDG n. 13279 del 22.09.2025, per come riportato in tabella:

Proposta di Impegno	Capitolo	Importo
n. 5858/2025 - 70% quota UE	U9121004005	€ 490.000,00
n. 5861/2025 - 21% quota Stato	U9121004005	€ 147.000,00
n. 5862/2025 9% quota Regione	U9121004005	€ 63.000,00

DI PREVEDERE che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero dalla notifica dell’atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso;

DI DARE ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 ai link:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/DocDownload/55315/IDDOCUMENTO>

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/7533/27/353/SchedeGeneriche>

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/160390/56/354>

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/160394/56/354>

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 23 del D.Lgs.14 marzo 2013, n.33 e s.m.i.,e alle ulteriori pubblicazioni previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del d.lgs.14 marzo2013 n.33, nonché all’inserimento del provvedimento sulla piattaforma telematica:

<https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/programmazione-2021-2027/>

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Ruth Militano

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
DOMENICO FERRARA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Giuseppe Iritano
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1704 del 24/10/2025

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

**SETTORE 4 - AREA MERIDIONALE – CONTROLLI CONSORZI BERGAMOTTO,
ARCEA, TERINA**

OGGETTO PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Priorità 4INCL – Una Calabria più inclusiva – ESO 4.12 Azione 4.I.1 “Rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico” – Approvazione Schema di convenzione - CUP J51J25000710006.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 27/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 4INCL – Una Calabria più inclusiva

ESO4.12 - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)

Azione 4.1.1 "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini"

ALLEGATO "A" Schema di convenzione

DDG 8457 del 13.6.2025

Avviso pubblico

per il rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico

SCHEMA DI CONVENZIONE

Visti:

- la D.G.R. n. 136 del 15 giugno 2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 adottato dalla Regione Calabria con DGR n. 502/2020 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 505 del 30 dicembre 2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, adottate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, con DM 72 del 25 marzo 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29 aprile 2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29 aprile 2021 "Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria";
- la D.G.R. n. 168 del 3 maggio 2021 di approvazione del "Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020", contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24 maggio 2021 recante il "Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS";
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la D.C.R. n. 132 del 25 giugno 2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

- il Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021, n. 2893) con il quale sono stati adottati il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale, ed il Piano Sociale Nazionale 2021-2023, con il relativo piano di riparto che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali ed individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) da garantire su tutto il territorio nazionale;
- la DGR n. 121 del 28 marzo 2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3 novembre 2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- la D.G.R. n. 600 del 18 novembre 2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- la D.G.R. n. 109 del 13 marzo 2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18.11.2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. Articolo 6. Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore;
- la D.C.R. n. 182 dell'11 aprile 2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 03.11.2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27 luglio 2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;

- la nota prot. n. 225923 del 18 maggio 2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha approvato la “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;
- il D.D.G. n. 9369 del 30 giugno 2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome” (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19 dicembre 2023 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell’Accordo per la Coesione della Regione Calabria”;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- il Decreto n°. 2902 del 5 marzo 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE PLUS 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni”;

Visti altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 335 del 10 luglio 2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 – Priorità 4INCL “Una Calabria più inclusiva”. Approvazione Piano Regionale di supporto alle fragilità a valere sul FSE+ di competenza del Dipartimento Salute e Welfare;
- il PR Calabria FESR FSE 2021 2027 - 2.1.1.1. Obiettivo Specifico ESO4.12. “Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+)”;
- l’Azione 4.I.1 del suddetto O.S. prevede “Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”;
- il Settore di intervento 163 “Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”;

Premesso che:

- con nota prot. n. 759020 del 03.12.2024, i Dirigenti generali dei Dipartimenti “Salute e Welfare”, “Istruzione e Pari Opportunità” e “Agricoltura - Sviluppo Rurale”, ora “Agricoltura e Sviluppo Rurale”, congiuntamente, hanno avanzato richiesta di condivisione dell’Azione 4.I.1, al fine di consentire a quest’ultimo Dipartimento di avviare interventi in favore di persone in condizione di grave deprivazione materiale, assentendo pertanto all'utilizzo, nell’ambito dell’ESO4.12, delle relative risorse, ai sensi altresì, di quanto disposto dalla DGR 362/2023;
- con la D.G.R. n. 137 del 11.04.2025, recante: “Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, comma 2, lett. a), relative a risorse del PR Calabria FESR/FSE 2021-2027 (prot. n. 131672/2025)” si è provveduto ad istituire il capitolo della spesa U9121004005, con la denominazione “Spese per la realizzazione di misure volte a promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (PR FESR FSE+ 2021-2027-Priorità 4incl - Obiettivo Specifico 4.12 - Azione 4.I.1) - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private” associato al piano dei conti finanziario “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private”, con uno stanziamento complessivo di euro 700.000,00.
- il Programma Regionale Calabria FESR - FSE+ 2021-2027 prevede l’Obiettivo specifico ESO4.12 e, in particolare, l’Azione 4.I.1 “Misure volte a promuovere l’integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini”, la quale sostiene, tra gli altri, interventi finalizzati all’erogazione di beni di prima necessità a favore delle

fasce sociali in condizione di maggiore vulnerabilità socioeconomica, dovuta anche all'inadeguatezza ovvero alla mancanza di reddito disponibile, al fine di concorrere alla riduzione delle disuguaglianze e favorire altresì l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà;

- per il perseguimento degli obiettivi della predetta Azione, il Dirigente del Settore "Area Meridionale, Controlli, Consorzi Bergamotto, ARCEA, Terina" del Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale, responsabile della sua attuazione in seguito all'adozione della D.G.R. n. 728 del 11.12.2024 sopra richiamata, ha presentato, con nota prot. 109057 del 19.02.2025, una, "Richiesta di parere di coerenza programmatica e di iscrizione delle somme a bilancio" relative all'intervento "Avviso Pubblico per il rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico", del valore complessivo di 700.000,00 € da finanziare a valere sulla richiamata Azione 4.I.1 del PR 2021/2027;
- con nota prot. n. 130170 del 28.02.2025, il Dipartimento "Programmazione Unitaria" e l'Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha espresso parere positivo in merito alla coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021/2027 e del PR Calabria FESR FSE plus 2021/2027.

Considerato che:

- con Decreto Dirigenziale n. 8457 del 13.06.2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per il rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico, nonché sono state accertate e prenotate per l'impegno le relative somme a copertura dell'intervento – CUP J51J25000710006;
- con il Decreto Dirigenziale n. 10133 dell'11.07.2025 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione, in quanto non era stata prodotta alcuna istanza di partecipazione entro il termine previsto dall'Avviso approvato con il Decreto Dirigenziale del 13 giugno c.a.;
- la selezione attuata mediante Avviso pubblico di cui al punto precedente è stata rivolta a Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), aventi nel proprio statuto o atto costitutivo finalità connesse al recupero e alla distribuzione gratuita di beni alimentari a fini di solidarietà sociale e/o lotta allo spreco, ed è a valere sulla richiamata Azione 4.I.1 del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 per un importo complessivo di € 700.000,00;
- per la selezione dei prodotti destinati alla distribuzione, gli ETS beneficiari del contributo dovranno presentare alla Regione Calabria un elenco di alimenti scelti in base alla reale necessità da loro riscontrata e l'individuazione delle aziende regionali operanti nel settore agroalimentare, disponibili a fornire le derrate alimentari da distribuire, avverrà tramite un'apposita manifestazione d'interesse, indetta dagli ETS beneficiari, che consentirà di costituire un elenco di aziende disponibili ad applicare ai prodotti richiesti un prezzo solidale, pari al prezzo di riferimento dei vari beni ridotto del 20%.
- con il Decreto Dirigenziale n. 13279 del 22.09.2025 è stata approvata la graduatoria provvisoria contenente l'elenco delle domande ammesse in via provvisoria al finanziamento, unitamente all'elenco delle domande irricevibili o non ammissibili, con la relativa causa di esclusione ed è stato altresì assunto il relativo impegno finanziario contabile;
- con il Decreto Dirigenziale n. 14439 del 13.10.2025 è stata approvata la graduatoria definitiva contenente l'elenco delle domande ammesse al finanziamento con relativo contributo finanziato per singolo beneficiario, unitamente all'elenco delle domande irricevibili o non ammissibili, con la relativa causa di esclusione;
- con il DDG n. 14439 del 13.10.2025 sono state assegnate all'Ente ".....", con sede legale in via, codice fiscale, quale beneficiario dell'operazione, le risorse per l'acquisto di derrate alimentari di prima necessità al fine di sovvenire ai bisogni di persone e famiglie in stato di bisogno critico della Regione Calabria, per un importo complessivo di euro, a valere sul PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Priorità 4INCL – Una Calabria più inclusiva – ESO 4.12 Azione 4.I.1 "Rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico".

Precisato che la presente convenzione è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e stabilito dagli artt. 91 e 92 del D.Lgs. n. 159/2011, ai quali si rimanda e che si intendono qui integralmente riportati.

Richiamate le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus, in particolare l'art. 53, paragrafo 1 lettera b) e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;

interviene il presente atto di convenzione

TRA

LA REGIONE CALABRIA, di seguito per brevità "Regione", rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento "Agricoltura e Sviluppo Rurale" domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale località Germaneto sede del predetto Ente;

E

il Soggetto Beneficiario denominato , Codice Fiscale....., con sede legale in , nella persona di nato/a a il , il/la quale agisce e interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante,

TUTTO CIO' PREMESSO

da intendersi come parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, tra le parti per come sopra identificate si conviene quanto segue.

Art. 1 - Oggetto della convenzione

- 1.1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e il Soggetto Beneficiario per la realizzazione del progetto denominato "Misure volte a promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini" che qui si intende integralmente richiamato per come approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e del progetto di bilancio per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.
- 1.2. Il presente atto è a valere su PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027 PRIORITA' 4INCL – Una Calabria più inclusiva- ESO4.12 - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini (FSE+) "Avviso pubblico per il rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico".
- 1.3. Le premesse e gli atti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Normativa di riferimento e primi adempimenti del beneficiario

- 2.1 Il Soggetto Beneficiario cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste, nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e di quanto previsto della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nei Visti Normativi della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.
- 2.2 Il Beneficiario si obbliga a inviare alla Regione la presente convenzione, sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, a mezzo PEC entro il termine

di 7 giorni dalla data della ricezione della comunicazione effettuata dal Settore competente.

- 2.3 Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

Art. 3 – Durata della convenzione e modalità di realizzazione

- 3.1 La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ha durata fino alla conclusione del progetto fissata in 12 mesi, salvo proroghe concesse dalla Regione Calabria. In caso di concessione della proroga a invarianza finanziaria, la presente convenzione si intende anch'essa prorogata per il medesimo periodo previa comunicazione formale da parte della Regione.
- 3.2 Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività progettuali previste dal progetto approvato entro 15 giorni dalla stipula della convenzione.
Per avvio delle attività progettuali si intende la presentazione al Responsabile del Procedimento della comunicazione formale indicante il giorno di avvio delle attività progettuali, unitamente all'elenco di alimenti che ritiene sia opportuno acquistare e distribuire. Gli alimenti devono essere individuati in base alla reale necessità, indicando il quantitativo unitario (pezzatura) e complessivo necessario, unitamente al prezzo di riferimento. Il prezzo deve essere individuato tramite Osservatori Prezzi ufficiali (indicando la fonte) o da indagine di mercato appositamente espletata. Il mancato avvio delle attività entro tale termine comporterà la revoca del finanziamento assegnato.
- 3.3 Per la realizzazione delle attività il Beneficiario dovrà:
- a) rispettare la tempistica di realizzazione indicata nella proposta progettuale;
 - b) tenere costantemente informata la Regione dell'avanzamento esecutivo dei progetti;
 - c) rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio;
 - d) rispettare le regole di ammissibilità delle spese previste dall'Avviso pubblico per il rafforzamento di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie in stato di bisogno critico;
 - e) dotarsi di un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in materia;
 - f) assicurare che tutti i documenti giustificativi delle spese rendicontate in originale o copie conformi agli originali, siano tenuti a disposizione della Regione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi a partire dalla data di ricezione del pagamento del saldo e comunque fino al termine di eventuali procedure di controllo. Tale decorrenza è sospesa in caso di procedimento giudiziario.
 - g) inviare alla Regione la documentazione inerente la realizzazione del progetto secondo le tempistiche e le modalità dettagliate agli artt. 8 e 9 della presente convenzione, salvo diversa disposizione.

Art. 4 Rispetto degli adempimenti

- 4.1 Il Soggetto beneficiario si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto Beneficiario della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 - Obblighi della Regione

- 5.1 Per la realizzazione delle attività la Regione:
- a) supporta il Beneficiario nell'attuazione delle attività progettuali;
 - b) condivide con il Beneficiario le informazioni relative alla gestione finanziaria ed ai risultati delle

- verifiche;
- c) assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della Regione, dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 6 - Obblighi e responsabilità del Beneficiario

6.1 Il Beneficiario ai fini della realizzazione del progetto:

- a) avviare l'operazione in data successiva a quella di presentazione della Domanda di contributo e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini di durata e conclusione dell'operazione;
- b) realizzare completamente l'operazione e concluderla entro i termini stabiliti dai provvedimenti dell'Amministrazione regionale;
- c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
- d) mantenere, per tutto il periodo di attuazione e fino alla liquidazione, i requisiti di ammissibilità:
 - essere in possesso dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS;
 - avere una sede operativa attiva in Regione Calabria;
 - non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
 - essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, come attestato dal DURC;
 - essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. in materia di collocamento mirato ai disabili;
- e) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente punto d), entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni di calendario dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- f) produrre la richiesta di erogazione del contributo secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 8 della presente convenzione;
- g) conservare correttamente la documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- h) garantire la piena disponibilità nelle fasi di controllo in loco;
- i) conservare presso i propri uffici le versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- j) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di **cinque (5) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento** al Beneficiario, conformemente a quanto specificato all'art. 82 del RDC;
- k) garantire il flusso delle comunicazioni con l'Amministrazione regionale durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- l) utilizzare la PEC per la trasmissione di tutte le comunicazioni e le richieste relative all'operazione;
- m) garantire la capacità amministrativa e operativa della propria struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- n) richiedere via PEC un'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, nel solo caso previsto dall'art. 3 o da specifiche disposizioni dell'Amministrazione regionale;
- o) rispettare le prescrizioni contenute nel presente atto, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dall'Amministrazione regionale a tal fine;
- p) applicare la legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9

aprile 2008 e ss.mm.ii.);

- q) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi strutturali e di investimento europei;
- r) rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PR assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
- s) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- t) rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e gli obblighi in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- u) ove sia richiesto dall'Amministrazione regionale, fornire, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti per una loro diffusione tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- v) rispettare le norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto all'art 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- w) ove ricorre, di dare immediata comunicazione via PEC della volontà di rinunciare all'operazione;
- x) ove ricorre, di dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione;
- y) di fornire le informazioni e i dati per alimentare il sistema informativo regionale (SIURP), incluso quelli relativi al "titolare effettivo"¹.

Art. 7 – Ammontare del finanziamento, costo unitario e spese ammissibili

- 7.1 L'Ammontare complessivo dell'importo finanziato, assegnato con il Decreto Dirigenziale n. 1449 del 13.10.2025 al Soggetto Beneficiario ammonta ad Euro _____ (in lettere _____), è stato calcolato mediante la ripartizione proporzionale del contributo complessivo in funzione del numero degli assistiti per ciascun soggetto risultato ammissibile.
- 7.2 Le parti intervenute al presente atto si impegnano a mantenere agli atti i documenti giustificativi di calcolo.
- 7.3 Le spese ammesse al contributo sono, esclusivamente, le spese relative:
 - all'acquisto di derrate alimentari;
 - all'acquisizione della garanzia fideiussoria.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Art. 8 - Modalità di erogazione del finanziamento

- 8.1 L'erogazione del finanziamento pubblico viene stabilito, nell'osservanza di quanto disposto al paragrafo 9 dell'Avviso pubblico come di seguito fatte proprie e accettate dalle parti:
 - a) il 50% a titolo di anticipazione, solo in seguito alla firma della convenzione, previa presentazione di garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa) di importo pari al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso;
 - b) la parte restante, a stati di avanzamento oppure attraverso la presentazione di uno stato finale unico del 50%.

a) ANTICIPO

L'anticipo può essere cumulato con gli eventuali stati di avanzamento fino alla concorrenza del 100% dell'importo del contributo concedibile.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della seguente documentazione:

1. Richiesta di erogazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo;
2. Certificazione IBAN del Beneficiario rilasciata su carta intestata dell'Istituto di credito (ovvero un documento ufficiale che attesti che l'IBAN indicato sia effettivamente intestato al Beneficiario);
3. Fideiussione o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento, a favore della Regione Calabria, di importo pari all'anticipazione concessa. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate sulla base degli elenchi pubblicati sul sito IVASS (Istituto di vigilanza delle Assicurazioni) che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività da intermediari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii, che svolgano in via esclusiva o prevalentemente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile;

Ricevuta la richiesta di anticipazione e in seguito all'istruttoria e alle verifiche di legge, la Regione procederà alla liquidazione dell'anticipo sul conto corrente bancario/postale indicato dal beneficiario.

La Regione procederà allo svincolo della garanzia solo a seguito della rendicontazione con esito positivo delle spese effettivamente sostenute con l'anticipo erogato.

b) SAL/SALDO

Le spese sostenute dovranno essere rendicontate con la presentazione di stati di avanzamento oppure di saldo finale completo dei seguenti documenti:

1. domanda di rendicontazione a SAL/SALDO
2. relazione descrittiva sulle attività svolte con indicazione del numero di soggetti cui è stato concesso l'aiuto in generi alimentari ripartiti per provincia;
3. elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP J51J25000710006;
4. titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
5. ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione: lettere commerciali/contratti con i fornitori delle derrate alimentari, ecc.

Ricevuta la richiesta di SAL/SALDO e in seguito all'istruttoria e alle verifiche di legge, la Regione procederà alla liquidazione del contributo previsto sul conto corrente bancario/postale indicato dal beneficiario.

Art. 9 – Rendicontazione delle spese e tracciabilità dei flussi finanziari

- 9.1 Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione dell'intervento, le spese potranno essere sostenute utilizzando conti bancari o postali intestati al beneficiario.

Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

9.2 Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti all'intervento approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

9.3 Il pagamento in contanti non è consentito.

Art. 10 - Assicurazioni e fidejussioni

10.1 Assicurazione.

Il soggetto beneficiario è solo ed unico responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività progettuali. Esso è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività progettuali, con la conseguenza che i medesimi sollevano la Regione Calabria da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente od indirettamente, dalle attività progettuali.

Resta in ogni caso precisato che costituisce onere a carico del beneficiario il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie e limitazioni contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il beneficiario dalle responsabilità

incombenti sullo stesso o sulle persone della cui opera si avvale, né lo esonera dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.

10.2 Fideiussione/polizza assicurativa.

Il soggetto beneficiario ha stipulato e prodotto apposita fideiussione bancaria/assicurativa a garanzia del Contributo complessivo concesso dalla Regione.

La garanzia cesserà di avere effetto alla data di approvazione da parte dell'Autorità di rendicontazione finale che certifichi la regolare esecuzione dei servizi e interventi del progetto, il regolare adempimento da parte dello stesso degli impegni assunti e la regolare rendicontazione degli stessi. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, si procederà allo svincolo della polizza bancaria e/o assicurativa a garanzia.

Art. 11 - Verifiche e recuperi

11.1 La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria, nonché dall'Avviso e sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

11.2 Il Beneficiario si impegna alla conservazione della documentazione relativa all'intervento, secondo quanto previsto dalla presente convenzione e dagli ulteriori provvedimenti regionali inerenti alla procedura, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dai regolamenti comunitari applicabili.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 12 - Efficacia e Modifiche di progetto

12.1 La presente Convenzione, salvo ipotesi di revoca parziale o totale per giustificati motivi, avrà validità ed efficacia dalla data di inizio delle attività, fino al conforme adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali ivi previste.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 della presente convenzione, non sono ammesse variazioni al progetto.

12.2 La Regione potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico.

Art. 13 - Revoca e decadenza del contributo

13.1 Il contributo è revocato o il Soggetto beneficiario è da intendersi decaduto dal finanziamento in caso di:

- a) inosservanza e inadempienza delle disposizioni, prescrizioni e di tutti i vincoli previsti o richiamati dalla presente convenzione;
- b) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- c) in caso del venir meno anche di uno solo dei requisiti per la partecipazione all'Avviso pubblico;

- d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- e) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa.

A seguito del Decreto di revoca, l'Amministrazione regionale attiverà il diritto ad esigere la restituzione del beneficio erogato e disponendo il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque (5) punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione del contributo.

L'Amministrazione regionale, una volta acquisita la documentazione a corredo del provvedimento di revoca, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti, assegnando al destinatario della comunicazione un termine di quindici (15) giorni di calendario, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni mediante scritti difensivi nonché altra documentazione ritenuta idonea, esclusivamente tramite PEC.

L'Amministrazione regionale, decorso il termine ed esaminati gli eventuali scritti difensivi, acquisiti eventuali ulteriori elementi di giudizio, procederà alla formulazione di osservazioni conclusive in merito.

L'Amministrazione regionale qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, procede all'adozione del provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al Beneficiario.

Al contrario, qualora l'Amministrazione regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme, dandone comunicazione al Beneficiario.

Contro il provvedimento di revoca sono ammessi i mezzi di impugnazione previsti dalla legge, innanzi al Tribunale competente, entro i termini perentori di legge.

Decorsi i termini di legge per esperire i mezzi di impugnazione e qualora il Beneficiario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione regionale provvederà ad attivare le procedure in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del contributo si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due (2) a quattro (4) volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Art. 14 - Rinuncia al contributo

In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario potrà comunicare a mezzo pec all'Amministrazione Regionale la rinuncia al finanziamento.

Art. 15 – Sospensione

- 15.1 La Regione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, la Convenzione.
- 15.2 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'articolo che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione.
- 15.3 In caso di sospensione non autorizzata del Beneficiario, l'Amministrazione si riserva la Facoltà di recedere dalla presente Convenzione.

Art. 16 - Forza maggiore

- 16.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuoridal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.
- 16.2 Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.
- 16.3 Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Amministrazione senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.
- 16.4 Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 16.5 In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa.

Art. 17 - Protezione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - *General Data Protection Regulation* (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

La comunicazione dei dati ad eventuali contitolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm.

Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti assegnati

dall'Amministrazione regionale. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del connesso procedimento e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altre autorità di controllo eventualmente competente.

Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata al Responsabile per la protezione dei dati (DPO) al seguente indirizzo PEC: rdo@pec.regione.calabria.it.

Art. 18 - Regole di pubblicità

- 18.1 Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del contributo dell'intervento, secondo stabilito dalla normativa europea.
- 18.2 Per ciascun intervento che usufruisca del contributo di cui è titolare, il beneficiario a valere sulla misura è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR Calabria 2021-2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE)/Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria.
- 18.3 In particolare, il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 con il concorso di risorse del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Art. 19 Conflitto d'interessi

- 19.1 Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 19.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata alla Regione. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. La Regione si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive.

Art. 20 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

Art. 21 - Patto integrità

Costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione il Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

Art. 22 - Stipula della Convenzione

La presente Convenzione è stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle parti. La presente convenzione è repertoriata e è soggetta alla registrazione solo in caso d'uso.

Art. 23 – Rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento all'avviso e alla normativa nazionale e comunitaria nello stesso richiamata, ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e s.m.i..

Art. 24 – Allegati

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti sopra richiamati, ivi inclusi il Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 698 del 03 dicembre 2024.

Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò lo hanno firmato.

FIRMA
(per la Regione)

FIRMA
(per il Beneficiario)